



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

PER UN FUTURO ALLA PARI 2024

Codice progetto: PTCSU0016023010565NXTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Area: Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con il programma “BenEssere Comune e politiche di welfare territoriale 2024” gli enti coprogrammanti si propongono di realizzare pratiche di welfare collaborativo, esperienze di interazione, scambio, sostegno reciproco tra individui, famiglie e organizzazioni; in una logica di connessione, inclusione e prevenzione delle fragilità. È in questo ampio obiettivo che rientra a pieno titolo il progetto “Per un futuro alla pari 2024”. Il progetto va nella direzione di quanto raccomandato nella strategia 2030: garantire un’istruzione di qualità quale fattore determinante per migliorare la vita delle persone e assicurare uno sviluppo inclusivo e sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' SIMILARI COMUNI A TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

ATTIVITÀ		AZIONI
1. INTEGRAZIONE SCOLASTICA	1.1. Attività di sostegno/ tutoraggio scolastico anche in DAD	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione ad azioni preliminari di Formazione al tutoring. -Attività di sostegno scolastico presso le scuole del territorio. -Conduzione di interventi interni alle strutture scolastiche di accompagnamento e facilitazione all’attività scolastica a favore degli alunni che verranno individuati (anche in DAD), con la supervisione degli insegnanti di riferimento del progetto, cui potranno fare continuo riferimento. -Supporto agli insegnanti in uscite didattiche sportive organizzate dalla scuola. -Supporto alla funzione di monitoraggio della domanda da parte delle famiglie problematiche e dell’andamento dei servizi territoriali attivati per gli stessi.

		-Sostegno per l'utilizzo della videoscrittura per coloro che rilevano difficoltà di lettura e scrittura (DSA- dislessia-disortografia-disgrafia- discalculia o altro disturbo evolutivo specifico); -Supporto all'attività di monitoraggio e valutazione continuativa sull'andamento dell'azione implementata.
	1.2. Assistenza scolastica	-Supporto assistenziale ai minori non autosufficienti durante le azioni didattiche, relazionali, sociali e comunicative. -Supporto agli insegnanti in uscite didattiche sportive organizzate dalla scuola. -Promozione attività volte al miglioramento dell'autonomia personale di base nelle azioni quotidiane dei ragazzi diversamente abili.
	1.3. Sorveglianza Scolastica	-Sorveglianza entrata/uscita al di fuori delle scuole territoriali.
	1.4. Trasporto ed accompagnamento scolastico	1-Accompagnamento/assistenza scuolabus per trasporto scolastico - Presa in consegna dell'alunno e riaffido del minore nel punto di fermata prestabilito (secondo le modalità stabilite per l'appunto dall'organizzazione scolastica).
	1.5. Rapporti scuola/famiglia/ente comunale	- Partecipazioni a colloqui periodici con le insegnanti di sostegno e l'OLP per il monitoraggio e la verifica.

ATTIVITA' CONDIVISE E SVOLTE INSIEME DALLE SEDI DI PROGETTO

ATTIVITÀ		AZIONI
2. SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE	2.1. Incontri di sensibilizzazione territoriale per l'inclusione	- Pianificare iniziative culturali sull'inclusione rivolte alla cittadinanza. -Organizzazione di percorsi inclusivi per favorire una miglior conoscenza culturale e uno sviluppo armonioso di giovani cittadini consapevoli. - Promuovere in collaborazione con le Associazioni culturali e di volontariato del territorio progetti ed iniziative inerenti l'inclusione e organizzare la testimonianza di esperti nel settore: eventi, dibattiti, ricerche ed incontri, laboratori.
	2.2. Raccolta di materiali multimediali da mettere a disposizione degli operatori educativi	- Raccogliere e catalogare articoli, documenti, siti internet, materiali multimediali sui temi del progetto -Predisporre schede di sintesi, mappe, bibliografie, sitografie. -Distribuzione agli operatori del settore dei materiali realizzati.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI A CONTRASTO ESCLUSIONE SOCIALE

ATTIVITÀ	AZIONI
-----------------	---------------

<p style="text-align: center;">3. SERVIZI TERRITORIALI</p>	<p style="text-align: center;">3.1 Centri pomeridiani</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Preparazione delle attività e della documentazione e degli incontri laboratoiali. -Organizzazione logistica degli spazi di laboratorio. -Contatti telefonici per organizzazione laboratori. -Partecipazione in affiancamento alle attività programmate.
		<p>Nei mesi di vacanza scolastica sarà previsto l'impiego presso Centro estivo o presso le sedi di riferimento progettuale: nel centro estivo affiancamento degli educatori nelle attività prettamente ludico-ricreative (laboratori creativi, danze, musica, spettacoli, giochi di gruppo, ecc...), presso i centri preparazione delle attività e della documentazione di quanto realizzato nel suo progetto.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> -Affiancamento individualizzato n. 2/3 minori seguiti dal servizio sociale per svolgimento dei compiti pomeridiani. -Definizione dei programmi di sostegno per le attività pomeridiane anche in DAD. -Organizzazione di attività ludico sportive, creative o ri-creative al termine dello studio.
<p>Occasione/i di incontro confronto con i giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni) - Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento - Ideazione di materiale divulgativo - Pubblicizzazione attraverso volantinaggio e distribuzione dei materiali cartacei - Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza - Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni - Partecipazione alle riunioni di team <p>Attività di attività di comunicazione e disseminazione programma e progetti</p> <p>I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione prodotti dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali; - diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale degli enti aderenti alla rete e sui siti web degli enti di accoglienza; - creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su cui diffondere periodicamente le attività realizzate e i risultati ottenuti; - produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati; - realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati; -aiuto negli sportelli informativi attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati; - Partecipazione all'organizzazione logistica di: convegni, incontri e seminari. 		

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Posti
COMUNE DI CASTELVENERE	Municipio di Castelvenere 2 (servizi sociali)	Piazza Municipio	CASTELVENERE	173489	3
COMUNE DI PADULI	Comune di Paduli (ufficio servizi sociali)	Viale Libertà	PADULI	173474	4
COMUNE DI SAN LUPO	Comune San Lupo (ufficio servizi sociali)	Via Fontanelle	SAN LUPO	173477	2
COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO	Uff. protocollo S. Salvatore Telesino	via Gioia	SAN SALVATORE TELESINO	173503	3
COMUNE DI TRECASE	COMUNE DI TRECASE - Plesso Scolastico "Via Vesuvio"	Via Vesuvio	TRECASE	182143	4
COMUNE DI BOSCOTRECASE	MUNICIPIO BOSCOTRECASE UFFICIO AMBIENTE	VIA RIO	BOSCOTRECASE	177932	6
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	COMUNE CASTELLO DEL MATESE	PIAZZA MUNICIPIO	CASTELLO DEL MATESE	177910	4
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	EX CAPRICO PIAZZA MARINA	PIAZZA MARINA	CASAMICCIOLA TERME	177918	4
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	EX PALAZZO DI GIUSTIZIA	VIALE EUROPA	CASTELLAMMARE DI STABIA	177921	6
COMUNE DI STRIANO	COMUNE STRIANO 1- PROTEZIONE CIVILE-SPORT-TURISMO	VIA SARNO	STRIANO	177911	2
COMUNE DI ERCOLANO	PALAZZO BORSELLINO	VIA GUGLIELMO MARCONI	ERCOLANO	213190	5
CONCA DELLA CAMPANIA	Edificio scolastico	Via San Nicola	CONCA DELLA CAMPANIA	219569	1
COMUNE DI SAN PRISCO	Casa comunale distaccamento	Via Santa Matrona	SAN PRISCO	219191	3
COMUNE DI NOLA	COMUNE DI NOLA	Piazza Duomo	NOLA	219205	10

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 57 POSTI senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta: - il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature); - il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; - il rispetto della privacy sugli utenti seguiti; - la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate; - la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori

responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo; - la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto; - la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni; - la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale; - utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario; - la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO E ORARIO:

25 ORE A SETTIMANA
5 GIORNI A SETTIMANA

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: No
EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: No
ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: Attestato specifico dall'ente Mestieri Campania e da ANBECA SRL (per le sedi di ANCI CAMPANIA).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**CRITERI DI SELEZIONE**

GRIGLIA PUNTEGGIO COLLOQUIO Max 60

punti PRECEDENTI ESPERIENZE Max 30 punti

TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE

CONOSCENZE Max 20

Totale Max 110 punti

PUNTEGGI RELATIVI AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO***PRECEDENTI ESPERIENZE***

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

TOTALE 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

TITOLO DI STUDIO (sarà valutato solo il titolo più elevato) LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO 8 punti
LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti
LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 punti
FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE 0,25 per ogni anno concluso (MAX 1 punto). (Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore)
LICENZA MEDIA INFERIORE 3 punti

TITOLI PROFESSIONALI

Vengono valutati tutti i titoli per un MAX 4 PUNTI

1 punto: per ogni titolo non attinente al progetto; **fino a 4 punti:** per ogni titolo attinente al progetto

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (max 4 PUNTI)

(Inerenti al progetto)

- Stage, tirocini, esperienze lavorative in Italia, esperienze lavorative, di studio all'estero diverse da quelle valutate in precedenza.
- Attività presso Enti pubblici **punti 0,25/mese** o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.
- Attività presso altri Enti **punti 0,10/mese** o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,10 punti.

ALTRE CONOSCENZE (max 4 PUNTI)

(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane)

Conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc **1 punto** per ogni conoscenza anche autocertificata utile al progetto (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLS, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)

0,50 punti per master non attinenti al progetto.

1 punto per master attinenti al progetto.

Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti.

Colloqui

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può produrre un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio farà riferimento alle seguenti voci:

- a. esperienze pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza (max 60 punti);
- b. idoneità del candidato rispetto alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
- c. aspirazioni future del candidato in relazione alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
- d. condivisione degli obiettivi e motivazione della scelta del progetto (max 60 punti);
- e. flessibilità riguardo agli orari previsti per le attività progettuali (mattina o pomeriggio) (max 60 punti);
- f. conoscenza e attitudini del candidato (max 60 punti);
- g. altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; conoscenza dell'ente proponente e/o delle sedi di accoglienza; affidabilità e disponibilità; gestione

dello stress e stabilità emotiva; capacità gestionali di iniziativa, decisione e controllo; capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche) (max 60 punti);

Punteggio finale colloquio: I commissari attribuiranno un punteggio complessivo in sessantesimi che scaturirà dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ogni singola voce

INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.

La soglia minima per essere considerato idoneo, è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione dei volontari e la responsabilità dell'attuazione del sistema formativo sarà in capo all'ente che ne realizza l'attività (proponente o co-progettante).

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Premessa

Tenendo presente che il soggetto principale della fase formativa è il giovane in servizio civile, risulta quindi essenziale da una parte il suo coinvolgimento ed una sua responsabilizzazione, dall'altra un'offerta di un contesto nel quale egli possa esprimersi secondo le proprie competenze e aspirazioni.

La formazione specifica avverrà durante i primi mesi di servizio dei volontari.

In alcuni casi, la figura del formatore potrà coincidere con la figura dell'OLP tenendo conto delle competenze specifiche negli argomenti trattati.

Il formatore fornirà agli operatori volontari le motivazioni necessarie ad attivare uno spirito di gruppo che possa recepire in pieno il senso della solidarietà e della convivenza tra giovani sviluppando in tal modo la cultura del volontariato.

Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti **fasi metodologiche**;

- Lezioni frontali pari al 50% delle ore;
- dinamiche non frontali, pari a 50% delle ore.
- formazione a distanza o on line in sostituzione delle dinamiche frontali: sarà possibile prevedere, qualora non fosse possibile svolgere la formazione in presenza causa situazione pandemica, l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permetterà di gestire a distanza i corsi di formazione, ognuno dei quali sarà seguito da un massimo di 30 partecipanti, monitorati da appositi tutor con la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata **in modalità sincrona** e previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona. I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Finalità

-Valorizzazione dell'esperienza, nella prospettiva di un coinvolgimento non episodico dei giovani

all'impegno civile.

- Formazione di una coscienza critica e di un pensiero libero.

Obiettivi

La formazione degli op. volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità del DLGS 40/2017: la crescita civile, sociale e culturale degli op. volontari.

Attraverso i corsi di formazione e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire agli op. volontari conoscenze e competenze relative alla gestione delle attività previste dal progetto.

Riassumendo:

- Conoscenza e approfondimento delle tematiche progettuali, che possono essere maggiormente incentrate, a seconda dei progetti, sull'ambito sociologico, psicologico, antropologico, sociale, assistenziale, ambientale, ecc.

- Miglioramento dei servizi erogati, attraverso un maggiore coinvolgimento ed una maggiore consapevolezza da parte dei giovani in servizio civile.

Strumenti utilizzati:

- dispense sulle normative di riferimento;
- cartelline, fogli, penne, pennarelli;
- lucidi, proiettore, pc, lavagne luminose, materiale da disegno.

Metodologie formative adottate

Per ogni obiettivo formativo si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- dal saper fare al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme al cooperare.

Modalità di realizzazione:

a. lezioni frontali

b. le dinamiche non frontali (il risultato è quello a che gli operatori volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, come valore aggiunto sia in relazione a sé stessi, che come parte integrante della comunità, da arricchire con la propria esperienza.

- Simulate;
- Lavori di gruppo;
- Testimonianze significative.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

MODULI	CONTENUTO	ORE TOTALI	ATTIVITA' PROGETTUALI DI RIFERIMENTO
1° Modulo. Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto	1- Organizzazione del servizio di assistenza scolastica. 2- Programmazione delle attività di inserimento individuale nelle attività e presentazione degli strumenti gestionali (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...).	6	PREPARAZIONE ATTIVITA' 1.INTEGRAZIONE SCOLASTICA 2.SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE 3.SERVIZI TERRITORIALI
2° Modulo	-Servizi locali, in particolare SSC e ASL	24	PREPARAZIONE ATTIVITA'

<p>Sistema dei servizi territoriali e interventi sociali sul territorio per i minori / Metodologie e strumenti di supporto scolastico per minori con difficoltà.</p>	<p>-I servizi educativi e le agenzie educative territoriali. -L'associazionismo territoriale. -Come costruire una rete territoriale. -Attivazione e governance della rete. -La dispersione scolastica nelle sue molteplici forme.</p> <p>La capacità di ascolto e supporto motivazionale. -L'assistenza scolastica: tecniche e metodologie di assistenza sociale. -Il tutoraggio educativo: il processo di apprendimento in età evolutiva; finalità e strumenti del lavoro; la valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico. -Costruzione e gestione dei progetti personalizzati: come si definisce e si attua il PEI.</p>		<p>1.INTEGRAZIONE SCOLASTICA 2.SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE 3.SERVIZI TERRITORIALI</p>
<p>3° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</p>	<p>Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso.</p> <p>In particolare: -Informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale. -Conoscenza di base delle procedure che riguardano la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro con simulazioni. -Informazioni sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di protezione incendi informazioni circa i nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente. -Promozione di una Cultura della Sicurezza.</p>	<p>12</p>	<p>Tutte le attività</p>
<p>4° Modulo Elementi di progettazione sociale</p>	<p>Si prevede di fornire ai volontari elementi base per poter scrivere un progetto sociale (PCM, obiettivi, attività, risultati attesi, metodologie, bandi e avvisi)</p>	<p>12</p>	<p>PREPARAZIONE ATTIVITA' 1.INTEGRAZIONE SCOLASTICA 2.SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE 3.SERVIZI TERRITORIALI</p>

5° Modulo Le competenze e l'orientamento per i giovani	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile saranno strutturati incontri sulle opportunità formative e occupazionali che il territorio offre alle persone svantaggiate.	12	Tutte le attività
6° Modulo Valutazione conclusiva.	- Valutazione conclusiva del progetto di servizio civile: luci e ombre. Redazione bilancio dell'esperienza in uscita.	12	Tutte le attività
TOTALE		72	

SEDE: la sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

DURATA: 72 ore, erogate in un'unica tranches

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

BenEssere Comune e politiche di welfare territoriale 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica	Obiettivo	Descrizione
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

F	Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni
---	--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).